



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

*“Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell’ambiente, qualità
della vita”*



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO EX ART. 110 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 PER LA COPERTURA DEL POSTO DI RESPONSABILE DELLA U.O. N. 2 - SETTORE FINANZIARIO – ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE – CAT. D A TEMPO DETERMINATO.

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione C.d.G. n. 120 del 29.9.2020 e successive modificazioni con le deliberazioni di C.d.G. n. 17 del 16.02.2021 e n. 95 del 07.09.2021, con le quali è stato approvato il fabbisogno triennale del personale 2021/2023;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto “Regioni - Autonomie Locali”;

Visto l’art. 110 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

Visto il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento consortile sul reclutamento del personale;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Nel rispetto delle norme per le categorie riservatarie e per le preferenze previste dalle leggi per le categorie protette;

In attuazione della Determinazione n. 388 del 07.10.2021;

RENDE NOTO

Articolo 1. TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE E INQUADRAMENTO NEL CONTESTO DEL PARCO DEL TICINO

E’ indetta una selezione pubblica per la copertura, con contratto a tempo determinato e pieno ex art. 110, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, del posto di Responsabile della U.O. n. 2 - Settore Finanziario, profilo professionale di Istruttore direttivo contabile cat. D, Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Il Parco del Ticino è un ente pubblico appartenente al sistema regionale della Lombardia, partecipato da 47 Comuni, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Pavia, Provincia di Varese, la cui mission istituzionale è la tutela, la conservazione, la valorizzazione delle risorse ecosistemiche. Per la sua attività istituzionale sviluppa e gestisce progetti di tutela e sviluppo del territorio, mediante accesso a finanziamenti comunitari, nazionale e regionali, ovvero partenariato pubblico-privato

L’incarico sarà attribuito dal Presidente ai sensi dell’art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000.

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Articolo 2. DURATA DELL’INCARICO

Il rapporto di lavoro a tempo determinato sarà costituito ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 con decorrenza dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro e fino al termine del mandato elettivo del Presidente.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente senza diritto al preavviso alla scadenza prevista.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'incarico potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Presidente, per risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dall'art. 110, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Articolo 3. TIPOLOGIA E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'incarico sarà conferito per n. 36 ore settimanali.

Al soggetto incaricato sarà attribuita la titolarità di posizione organizzativa afferente alla U.O. 2 Amministrativo-Finanziario e la responsabilità del Settore Finanziario con le connesse attribuzioni previste presso l'Ente.

La P.O. esercita le funzioni ed assume le responsabilità previste dall'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dalle vigenti norme comunitarie, disposizioni di legge e di regolamento e dai C.C.N.L. comparto Enti Locali e dal C.C.D.I. del Parco Lombardo della Valle del Ticino in vigore nel tempo.

Il trattamento economico è stabilito in misura pari a quello previsto per i dipendenti inquadrati nella categoria D posizioni giuridica ed economica D1 del vigente CCNL funzioni locali.

E' prevista un'indennità di posizione dell'importo di euro 5.500,00 annui. In aggiunta è riconosciuta un'indennità di risultato.

Tutti gli emolumenti spettanti si intendono al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste dalla legge.

Art 4. JOB DESCRIPTION

Il Responsabile – contribuisce al perseguimento degli obiettivi strategici del Parco Lombardo della Valle del Ticino e risponde direttamente al Direttore e all'Organo di governo (C.d.G.).

E' figura con competenze manageriali, gestionali ed organizzative, che utilizza con la finalità di dare concretezza agli obiettivi strategici assegnati dal Consiglio di Gestione e concorre a definire la programmazione economico-finanziaria dell'Ente

Si avvale della collaborazione diretta del Responsabile Settore Amministrativo, cui spettano le attività di gestione delle risorse umane (piano delle assunzioni; criteri di selezione; piano formativo annuale; sistema di valutazione; etc.)

In via meramente ricognitiva e non esaustiva ha le seguenti responsabilità:

- mantiene i rapporti con il Direttore, il Segretario Generale e il C.d.G. e con gli organi esterni al fine di garantire una corretta programmazione, controllo e informazione sull'andamento economico/finanziario/gestionale dell'Ente;
- monitora l'attività di tutte le funzioni per identificare eventuali carenze e implementare le relative azioni correttive/preventive in materia economico-finanziaria;
- definisce le responsabilità all'interno della propria area e attribuisce gli incarichi al personale dipendente;
- sovrintende all'aggiudicazione delle gare di appalto e autorizza gli acquisti di tutti i beni e servizi di competenze dell'area;
- partecipa alla definizione dei profili di rischio al fine della Prevenzione della Corruzione.

Articolo 5. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana e non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo, e devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità fisico-funzionale e psico-attitudinale allo svolgimento delle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il soggetto con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, in base alla vigente normativa;

- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957;
- f) non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione o comportino il licenziamento o che comportino l'impossibilità a ricoprire il posto oggetto della presente selezione;
- g) non avere cause di incompatibilità all'assunzione dell'incarico ai sensi del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23.8.2004 n. 226;
- i) titolo di studio (alternativamente):
 - Laurea triennale in Economia o titolo di studio equipollente ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, ovvero laurea vecchio ordinamento in economia o equipollenti;
 - Diploma quinquennale di ragioneria con laurea magistrale o vecchio ordinamento.

Articolo 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. la domanda di ammissione alla presente selezione, a pena di esclusione, **deve pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino entro il termine perentorio (cioè a pena di non ammissione alla selezione) delle ore 12.00 del giorno 8 novembre 2021** e deve essere presentata - a pena di esclusione - con una delle seguenti modalità:
 - a) direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente previo appuntamento al n. 02/97.210.227;
 - b) mediante PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it.
Qualora venga optato per il sistema di inoltro della domanda tramite PEC il candidato dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:
 - invio della domanda e del curriculum in formato pdf entrambi sottoscritti con firma digitale oppure
 - invio della domanda e del curriculum in formato pdf entrambi sottoscritti con firma autografa nonché invio della copia del documento di identità in formato pdf. La PEC deve contenere nell'oggetto il cognome e nome del candidato nonché il riferimento al presente avviso. La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del presente avviso; a tal fine fa fede la data e l'ora certificata dal gestore della PEC.
2. la domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, secondo lo schema riportato nell'Allegato A al presente avviso di selezione di cui costituisce parte integrante.
3. alla domanda devono essere allegati:
 - a) il curriculum vitae, redatto in carta semplice ed in lingua italiana, secondo il modello europeo, e firmato dal candidato; dal curriculum devono risultare chiaramente i dati relativi ai requisiti richiesti per la partecipazione alla presente selezione, nonché una breve presentazione del candidato;
 - b) la copia fotostatica integrale e leggibile di un documento di riconoscimento dell'interessato in corso di validità.
4. comportano l'esclusione dalla presente selezione:
 - l'arrivo della domanda oltre i termini stabiliti dal presente avviso;
 - la produzione del curriculum vitae o di altra documentazione senza la domanda di partecipazione;
 - la mancanza della firma in calce alla domanda o al curriculum vitae;
 - la mancanza dei requisiti di cui al precedente art.3;
 - l'inoltro o la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente

- avviso;
 - la mancata produzione di copia del documento di identità personale in corso di validità.
5. i candidati che avranno presentato domanda secondo le modalità sopra indicate saranno ammessi con riserva di verifica del possesso dei requisiti al momento dell'eventuale assunzione.

Articolo 7. MODALITÀ' DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE

1. l'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi ai sensi dell'articolo seguente sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e sul relativo sito internet all'indirizzo www.parcoticino.it;
2. con la modalità di cui al punto 1 sarà effettuata ogni altra comunicazione inerente la procedura in argomento;
3. tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Articolo 8. SELEZIONE DEI CANDIDATI

Esaurita la fase istruttoria di ammissione delle candidature, i candidati verranno inviati a un colloquio con il Presidente, coadiuvato da una commissione tecnica. La Commissione tecnica, di supporto al Presidente sarà composta dal Direttore dell'Ente e da uno o più esperti in relazione al profilo oggetto della selezione stessa.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare:

- 1) il curriculum professionale;
- 2) i profili motivazionali di partecipazione alla selezione, la visione ed interpretazione del ruolo dirigenziale, l'orientamento all'innovazione organizzativa ed alle relazioni interne ed esterne;
- 3) la capacità di risoluzione di problematiche gestionali e di casi pratici

La valutazione sarà operata con riferimento a criteri di preparazione, competenza e capacità gestionale, organizzativa e professionale in relazione alla posizione da ricoprire e all'analisi delle attitudini specifiche; nel corso del colloquio potranno quindi essere formulati al candidato quesiti volti ad accertare le conoscenze tecniche ed a valutare le competenze, sia di natura tecnica che trasversali, richieste dalla posizione di lavoro di cui al presente avviso.

Non è prevista la formazione di una graduatoria.

Il Presidente, il quale a suo insindacabile giudizio individuerà il soggetto ritenuto più qualificato per la posizione da ricoprire, in ragione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Gli ammessi alla selezione saranno convocati per il colloquio con indicazione del luogo, giorno ed ora tramite telefonata e/o e-mail con preavviso di almeno tre giorni.

Il candidato che non si presenti al colloquio nella data stabilita, per qualsiasi motivo, si considererà rinunciatario e verrà escluso dalla presente procedura selettiva.

Articolo 9. CONFERIMENTO INCARICO E STIPULA DEL CONTRATTO DI LAVORO

1. Il Presidente, con proprio decreto, nell'ambito dell'elenco dei candidati ritenuti professionalmente idonei per la posizione da ricoprire, come trasmesso dalla Commissione esaminatrice, procederà a suo insindacabile giudizio all'individuazione dell'incarico e, qualora, ritenga di non rinvenire professionalità adeguate rispetto alle esigenze dell'ente, potrà non conferire alcun incarico.
2. L'Amministrazione procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, alla pagina "Bandi di concorso" delle risultanze della presente procedura selettiva. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Il candidato selezionato ed individuato con decreto del Presidente sarà invitato, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'accesso al posto, alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione in servizio. Il contratto individuale di lavoro, a tempo determinato, sarà redatto in conformità dei vigenti CCNL Funzioni locali e del presente avviso di selezione, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

4. La stipulazione del contratto individuale di lavoro comporta l'accettazione piena, da parte del soggetto prescelto, di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente, nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.
5. All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sottoscriverà la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013. La predetta dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico.
6. Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'assunzione.
7. In base al D. Lgs. 81/2008 il soggetto dichiarato vincitore potrà essere sottoposto a visita medica di idoneità al servizio direttamente dall'Ente.

Articolo 10. TRATTAMENTO DEI DATI ED INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione alla selezione o, comunque, acquisiti a tal fine dal Parco Lombardo della Valle del Ticino, saranno finalizzati unicamente all'espletamento della selezione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
3. Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Risorse umane del Parco Lombardo della Valle del Ticino.
4. Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo il Parco Lombardo della Valle del Ticino al trattamento dei dati personali.
5. Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate da tutti i concorrenti tutte le disposizioni regolamentari emanate ed emanande dal Parco Lombardo della Valle del Ticino.
6. la domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna comunicazione ulteriore rispetto a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Articolo 11. DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1. per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni;
2. l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare e altresì revocare il presente avviso e la procedura di selezione che ne consegue, con provvedimento motivato, qualora lo richieda l'interesse pubblico;
3. il Parco Lombardo della Valle del Ticino si riserva altresì la facoltà di sospendere o di interrompere il procedimento di selezione di cui trattasi ovvero di non procedere all'assunzione di cui al presente avviso per motivi organizzativi o di pubblico interesse.
4. Il Responsabile del procedimento relativo all'avviso di selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 241/2000 è: dr. Claudio De Paola – Direttore.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet di questo Ente (www.parcoticino.it), nonché all'Albo Pretorio dei Comuni aderenti al Parco.

Il modulo per la domanda di partecipazione è scaricabile nel sito Internet:

www.parcoticino.it - Amministrazione Trasparente – Sezione “Bandi di Concorso”.

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, per il ritiro di copia dell'avviso e modulo della domanda rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane Tel. 02/97.210.227 – e-mail: ufficiopersonale@parcoticino.it

Per la presentazione cartacea delle domande di partecipazione, concordare l'accesso agli uffici mediante appuntamento con l'Ufficio Protocollo al n. 02/97.210.227-250.

Magenta, li 08/10/2021

Il Direttore

Dott. Claudio De Paola

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993